



COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE NEI GIORNI 17 E 18 APRILE 2025
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 14 luglio 2025
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1157 del 13/08/2025

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 1157 del 13/08/2025 – “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 aprile 2025 nel territorio dei comuni di Arzignano, di Brogliano, di Cornedo Vicentino, di Recoaro Terme, di Trissino e di Valdagno della provincia di Vicenza.” – **Avvio delle procedure di censimento analitico dei danni al patrimonio pubblico e formazione del fabbisogno, ai sensi dell’art. 4 dell’O.C.D.P.C. 1157/2025, per gli interventi di cui all’articolo 25, comma 2, lettera b) e lettera d) del D.lgs. n. 1/2018 s.m.i.**

Trasmissione via Pec

Ai SINDACI *pro-tempore* dei Comuni:

Arzignano (VI)
Brogliano (VI)
Cornedo Vicentino (VI)
Recoaro Terme (VI)
Trissino (VI)
Valdagno (VI)

Ai DIRETTORI delle strutture regionali:

Direzione Uffici Territoriali per il dissesto
idrogeologico
Direzione Difesa del Suolo e della Costa
Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni
idraulico forestali

Ai LEGALI RAPPRESENTANTI *pro-tempore*

degli Enti territoriali e degli Enti gestori in
indirizzo

e, p.c. Al Commissario delegato
dott. Luca Marchesi.

Come noto con l’O.C.D.P.C. 1157/2025, afferente agli eventi meteorologici avversi verificatisi nei giorni 17 e 18 aprile 2025 nella valle dell’Agno, il Direttore dell’Area Tutela e Sicurezza del Territorio della Regione del Veneto, dott. Luca Marchesi, è stato nominato Commissario delegato.

Ai fini della valutazione dell’impatto effettivo degli eventi calamitosi sul patrimonio pubblico ed in ottemperanza all’articolo 4 della su menzionata ordinanza, il Commissario delegato dopo aver identificato le prime attività di soccorso e assistenza alla popolazione e gli interventi più urgenti, tra le altre funzioni, ha il compito di procedere con la ricognizione danni al patrimonio pubblico individuando:

- le ulteriori misure necessarie per il superamento dell’emergenza, di cui alla lettera b) dell’articolo 25, comma 2 del D.lgs. 1/2018 s.m.i.,;
- gli interventi più urgenti per la riduzione del rischio residuo, di cui alla lettera d) comma 2, del medesimo articolo.



COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE NEI GIORNI 17 E 18 APRILE 2025
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 14 luglio 2025
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1157 del 13/08/2025

Le misure e gli interventi ammissibili individuati, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 del D.lgs. 1/2018 s.m.i., costituiscono il fabbisogno da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile per la valutazione di ulteriori stanziamenti governativi, da destinarsi al completamento delle attività di cui all'art. 25, comma 2, del Codice di Protezione Civile e all'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del medesimo articolo.

Tanto premesso, in attuazione di quanto statuito dall'articolo 4 dell'O.C.D.P.C. 1157/2025, la struttura commissariale avvia le procedure di ricognizione danni al **patrimonio pubblico** con specifico riferimento a:

- **ulteriori interventi lettera b)** relativi *“al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea”*;
- **interventi lettera d)** relativi *“alla realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti”*.

I destinatari della presente comunicazione che hanno rilevato danni al patrimonio di propria competenza, accertato il nesso di causalità con gli eventi calamitosi in oggetto, per partecipare al censimento danni sono tenuti a scaricare la seguente documentazione digitale:

- “Modello_Quadro_A_1157” (.xlsx) modulo editabile di trasmissione delle segnalazioni di danno al patrimonio pubblico;
- “Linee_guida_1157” (.pdf) supporto alla procedura di ricognizione danni;

disponibili al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/gestioni-commissariali-e-post-emergenze/2025-1157>.

Si precisa che sono considerati ammissibili esclusivamente gli interventi segnalati dai soggetti titolari della competenza sul patrimonio pubblico danneggiato, in quanto potenziali attuatori degli interventi stessi, ricadente nei territori in oggetto.

Il Soggetto dichiarante deve trasmettere la propria ricognizione danni (elenco interventi ammissibili) all'indirizzo di posta elettronica commissario.OCDPC1157@arpa.veneto.it

ENTRO 20/02/2026

secondo le seguenti modalità:

1. riportando nell'oggetto della e-mail il riferimento: “O.C.D.P.C. 1157/2025 - Censimento analitico del fabbisogno lett. b) e lettera d) - [nominativo Soggetto dichiarante]” (esempio: O.C.D.P.C. 1157/2025 - Censimento analitico del fabbisogno lett. b) e lettera d) - Comune di ARZIGNANO);
2. allegando due file uno editabile debitamente compilato, l'altro in formato .pdf generato dal file editabile e provvisto di firma digitale apposta dal rappresentante legale del Soggetto dichiarante).



**COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE NEI GIORNI 17 E 18 APRILE 2025
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 14 luglio 2025
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1157 del 13/08/2025**

È sempre possibile inviare la su menzionata documentazione, anche prima della prevista data di scadenza della ricognizione.

Nel caso in cui entro la scadenza indicata non pervenisse alcuna comunicazione, si riterrà che le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo non abbiano subito danni rispetto alle tipologie sopra rappresentate e conseguentemente, non saranno inserite nel fabbisogno in parola.

Infine, si sottolinea che la partecipazione alla ricognizione danni del patrimonio pubblico non costituisce riconoscimento automatico di finanziamento per gli interventi segnalati dai Soggetti dichiaranti.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Direttore
dott. Matteo Cella
Soggetto Attuatore
per il settore Pianificazione
ed esecuzione degli interventi

U.O. Post emergenza

E.Q. Stati di emergenza e Pianificazioni

Urb. Stefano Bin – tel. 041 2792511

Ref. Pratica: arch. Stefano Zanettin – tel. 041 2794048

cell. ufficio 338 4939137

Soggetto individuato ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1157 del 13/08/2025
Agenzia per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto - ARPAV
– Direzione Generale - Tel. 049/8239354 –

PEC: Commissario.OCDPC1157@pec.arpav.it - e-mail: Commissario.OCDPC1157@arpa.veneto.it